

LEGGE PROVINCIALE 17 giugno 1970, n. 12

Approvazione di tre modifiche al piano regolatore generale del Comune di Brunico (legge provinciale 2 ottobre 1965, n. 11) pag. 1040

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 11 giugno 1970, n. 19

Regolamento di esecuzione della legge provinciale n. 15 del 5.9.1964, per quanto attiene al programma degli esami per il passaggio dal grado VI al grado V/B del personale addetto alla formazione professionale pag. 1041

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 13 luglio 1970, n. 343/P

Pubblicazione della graduatoria di merito dei vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto per perito agrario aggiunto in prova nel ruolo speciale dei servizi agrari, grado VII/B . . . pag. 1046

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 13 luglio 1970, n. 346/P

Bando di concorso interno per titoli e per esame-colloquio per la copertura del posto vacante di primo assistente tecnico o disegnatore, grado VI/C del ruolo speciale dei servizi tecnici pag. 1047

COMMISSIONE PROVINCIALE GESCAL COMPETENTE PER I COMUNI A MAGGIORANZA LINGUISTICA TEDESCA

Pubblicazione del provvedimento preso dalla Gestione Case per Lavoratori su caso segnalato dalla Commissione provinciale di lavoratore concorrente al bando per l'assegnazione di n. 18 alloggi costruiti nel Comune di VIPITENO - Bando del 14.8.1968, n. 50 pag. 1050

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 27 maggio 1970, n. 27-503/Legisl.

Autorizzazione all'erogazione di sussidi concessi a norma della legge provinciale 11 novembre 1952, n. 3 pag. 1051

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO 6 luglio 1970, n. 203-679/Legisl.

Autorizzazione all'erogazione di sussidi concessi a norma della legge provinciale 11 novembre 1952, n. 3 pag. 1051

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENTENO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 13 luglio 1970, n. 13

Ordinamento delle piste destinate alla pratica non agonistica dello sci.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

LANDESGESETZ vom 17. Juni 1970, Nr. 12

Genehmigung von drei Abänderungen zum Generalbebauungsplan der Gemeinde Bruneck (Landesgesetz vom 2. Oktober 1965, Nr. 11) Seite 1040

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES BOZEN vom 11. Juni 1970, Nr. 19

Durchführungsverordnung zum L.G. Nr. 15 vom 5.9.1964 hinsichtlich der Prüfungsprogramme für den Aufstieg von Grad VI auf Grad V/B des Landespersonals der Berufsausbildung Seite 1041

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES BOZEN vom 13. Juli 1970, Nr. 343/P

Veröffentlichung der Bewertungsrangordnung der Sieger des öffentlichen Wettbewerbes nach Titeln und Prüfungen um 1 Stelle für einen Landwirtschaftlichen Hilfstechner, Dienststrang VII/B im Sonderstellenplan der Landwirtschaftsdienste Seite 1046

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES BOZEN vom 13. Juli 1970, Nr. 346/P

Interner Wettbewerb nach Titeln und Prüfung in Gesprächsform zur Besetzung der freien Stelle im Rang eines ersten technischen Assistenten oder eines technischen Zeichners (Dienststrang VI/C) im Sonderstellenplan der technischen Dienste Seite 1047

LANDESKOMMISSION FÜR DIE ZUWEISUNG VON ARBEITNEHMERWOHNUNGEN IN GEMEINDEN MIT DEUTSCHPRACHIGER MEHRHEIT

Veröffentlichung der von der Gescal-Geschäftsführung getroffenen Maßnahme hinsichtlich des von der Landeszuweisungskommission unterbreiteten Falles eines Arbeitnehmers, der an der Ausschreibung von 18 in STERZING erbauten Wohnungen teilgenommen hat Seite 1050

ERSTER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENTO - TIROLER ETSCHLAND

REGIONALGESETZ 13. Juli 1970, Nr. 13

Ordnung der nicht für Schirennen bestimmten Pisten

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

TITOLO I

Caratteristiche e classificazione delle piste

Art. 1

Nozione delle piste

Agli effetti della presente legge, per pista si intende un'area innevata, ad uso pubblico, abitualmente adibita alla circolazione degli sciatori e riconosciuta tale in base ad apposito provvedimento.

Art. 2

Classificazione delle piste

Le piste si distinguono in base alle loro caratteristiche tecniche nelle seguenti categorie:

— Camposcuola:

Area in lieve pendio, priva di pericoli ed ostacoli, idonea alla circolazione di sciatori principianti, che termina su terreno tale da consentire il facile arresto;

— Pista facilissima: (A)

Percorso di lunghezza e dislivello limitati, idoneo, in normali condizioni di neve, alla circolazione di sciatori capaci di eseguire almeno curve lente a spazzaneve, sia a monte che a valle;

— Pista facile: (B)

Percorso di pendenza moderata, senza notevoli variazioni di difficoltà, idoneo, in normali condizioni di neve, alla circolazione di sciatori capaci di eseguire curve a largo raggio a media velocità, sia a monte che a valle;

— Pista di media difficoltà: (C)

Percorso di pendenza e dislivello vari, idoneo, in normali condizioni di neve, alla circolazione di sciatori capaci di eseguire correttamente curve veloci, sia a monte che a valle;

— Pista difficile: (D)

Percorso di notevole e varia pendenza, idoneo, in normali condizioni di neve, alla circolazione di sciatori capaci di eseguire curve a corto raggio, ad elevata velocità e su qualunque pendio.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

I. TITEL

Merkmale und Einstufung der Pisten

Art. 1

Begriff der Piste

Für die Wirkungen dieses Gesetzes versteht man unter Piste eine schneebedeckte Fläche im Gemeingebrauch, die üblicherweise zum Schifahren bestimmt ist und auf Grund einer eigenen Maßnahme als solche anerkannt wurde.

Art. 2

Einstufung der Pisten

Die Pisten gliedern sich auf Grund ihrer technischen Merkmale in folgende Kategorien:

— *Übungshang:*

Fläche mit leichtem Gefälle ohne Gefahren und Hindernisse, die für Anfänger geeignet ist und auf einem Gelände ausläuft, das ein leichtes Anhalten ermöglicht;

— *Sehr leichte Piste: (A)*

Strecke, die in Länge und Höhenunterschied begrenzt ist und die unter normalen Schneeverhältnissen für Schifahrer geeignet ist, welche imstande sind, wenigstens langsame Schneepflugbögen sowohl bergwärts als auch talwärts auszuführen;

— *Leichte Piste: (B)*

Strecke mit mäßigem Gefälle ohne erhebliche Änderungen des Schwierigkeitsgrades, die unter normalen Schneeverhältnissen für Schifahrer geeignet ist, welche imstande sind, sowohl bergwärts als auch talwärts weite Bögen bei mittlerer Geschwindigkeit auszuführen;

— *Mittelschwierige Piste: (C)*

Strecke mit verschiedenem Gefälle und Höhenunterschied, die unter normalen Schneeverhältnissen für Schifahrer geeignet ist, welche imstande sind, sowohl bergwärts als auch talwärts schnelle Bögen einwandfrei auszuführen;

— *Schwierige Piste: (D)*

Strecke mit erheblichem und unterschiedlichem Gefälle, die unter normalen Schneeverhältnissen für Schifahrer geeignet ist, welche imstande sind, bei hoher Geschwindigkeit und auf jeglicher Neigung enge Bögen auszuführen.

Art. 3

Requisiti tecnici delle piste

Le piste devono possedere i seguenti requisiti tecnici:

- a) la pista deve essere tracciata in zone idrogeologicamente idonee e normalmente non soggette a frane o valanghe durante il periodo di esercizio;
- b) la pista deve essere di una larghezza non inferiore a metri 20 e presentare un franco verticale libero non inferiore a metri 3,50 in condizioni di medio innevamento.

Possono essere ammesse larghezze e franchi inferiori per brevi tratti appositamente segnalati, dove la pista non presenti alcun pericolo e possono essere imposte larghezze superiori o appositi ripari nei punti in cui la conformazione del terreno lo renda necessario;

- c) l'andamento della pista deve essere tale da non provocare, in condizioni di media velocità, l'involontario od improvviso stacco degli sci dal fondo; gli eventuali cambiamenti di pendenza dovranno essere opportunamente raccordati;
- d) il fondo non innevato del tracciato deve essere privo di ostacoli o di sporgenze tali che, durante il periodo di normale innevamento della pista, possano affiorare o comunque costituire pericolo per gli sciatori;
- e) la parte terminale della pista deve, per larghezza e profilo, essere tale da permettere l'agevole e sicuro arresto degli sciatori in relazione alla categoria della pista, tenuta presente anche la possibilità di stazionamento di persone in tale zona;
- f) qualora la complessità e la lunghezza della pista lo richiedano, possono essere imposti dei punti fissi di chiamata, dai quali sia possibile richiedere eventuale soccorso e stabilire opportuni collegamenti;
- g) la pista non deve avere attraversamenti con strade carrozzabili aperte al traffico invernale e con tracciati utilizzati da sciovie, slittovie ed altri mezzi di risalita a livello; qualora giustificati motivi richiedano l'attraversamento a livello di una strada carrozzabile, questo potrà essere consentito, caso per caso, subordinatamente all'adozione di misure atte a costringere lo sciatore ad arrestarsi prima di impegnare l'attraversamento;

Art. 3

Technischen Voraussetzungen der Pisten

Die Pisten müssen folgende technische Voraussetzungen besitzen:

- a) die Piste muß in hydrogeologisch geeigneten Gebieten trassiert werden, die normalerweise keinen Erdbeben oder Lawinen während der Betriebszeit ausgesetzt sind;
- b) die Piste darf nicht weniger als 20 m breit sein und muß höhenmäßig ein Lichtraumprofil von nicht weniger als 3,50 m bei durchschnittlicher Schneedecke aufweisen. Wo die Piste keinerlei Gefahr aufweist, können für kurze, eigens gekennzeichnete Teilstücke niedrigere Werte in Breite und Lichtraum zugelassen werden, und an den Punkten, an denen es die Beschaffenheit des Bodens notwendig macht, können größere Breiten oder eigene Schutzvorrichtungen vorgeschrieben werden;
- c) der Verlauf der Piste muß derart sein, daß bei durchschnittlicher Geschwindigkeit kein ungewolltes und plötzliches Abheben des Schis vom Boden verursacht wird; die allfälligen Änderungen des Gefälles müssen in zweckmäßiger Weise ausgeglichen werden;
- d) die Trasse darf im schneefreien Zustand keine Hindernisse oder Vorsprünge aufweisen, die bei normaler Schneedecke auf der Piste an die Oberfläche treten oder für die Schifahrer wie immer eine Gefahr darstellen könnten;
- e) der Auslauf der Piste muß, was Breite und Profil anbelangt, in Anbetracht auch der Möglichkeit, daß sich in diesem Gebiete Personen aufhalten, ein bequemes und sicheres Anhalten der Schifahrer im Verhältnis zur Kategorie der Piste ermöglichen;
- f) falls es die Beschaffenheit und die Länge der Piste erfordern, können ortsfeste Rufstellen vorgeschrieben werden, von denen aus es möglich ist, allfällige Hilfe herbeizuholen und zweckmäßige Verbindungen herzustellen;
- g) die Piste darf keine höhengleichen Überquerungen mit befahrbaren, für den Winterverkehr offenen Straßen und mit Trassen von Schiliften, Schlittenliften und andere Aufstiegsmittel aufweisen; falls gerechtfertigte Gründe die höhengleiche Überquerung einer befahrbaren Straße erfordern, kann dies von Fall zu Fall gestattet werden, vorausgesetzt, daß Vorkehrungen getroffen werden, die den Schifahrer zwingen, anzuhalten, bevor er sich zur Überquerung anschickt;

h) l'area comune a più piste deve presentare caratteristiche tali da consentire l'agevole scorrimento degli sciatori provenienti dalle piste confluenti.

Art. 4

Segnaletica

Le piste devono essere dotate dell'apposita segnaletica, che sarà determinata con il regolamento di esecuzione della presente legge.

Con proprio decreto il Presidente della Giunta regionale dispone la rimozione delle tabelle e dei segnali collocati abusivamente.

Art. 5

Organo tecnico

Presso l'Assessorato regionale che sovrintende al turismo, sono costituite due commissioni tecniche quali organi consultivi dell'Amministrazione regionale in materia di piste di sci, competenti rispettivamente per il territorio della provincia di Trento e di Bolzano. Ciascuna commissione è presieduta dall'Assessore regionale al quale è affidata la materia del turismo o, su delega del medesimo, dall'Assessore provinciale competente.

Fanno parte inoltre di ciascuna commissione:

- a) un funzionario della carriera direttiva, ruolo tecnico, dell'Ispettorato generale dei trasporti;
- b) un funzionario della carriera direttiva, ruolo tecnico, delle foreste;
- c) un rappresentante della rispettiva Provincia, competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, designato dalla Giunta provinciale;
- d) un rappresentante della FENIT;
- e) un rappresentante della FISIT;
- f) un rappresentante dei maestri di sci, designato dall'Associazione scuole e maestri di sci;

funge da segretario un funzionario della Divisione regionale del turismo.

I componenti della Commissione sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su designazione degli enti ed associazioni interessati e previa deliberazione della Giunta regionale.

h) das für mehrere Pisten gemeinsame Gelände muß derartige Merkmale besitzen, daß das bequeme Fahren der von den zusammenlaufenden Pisten herkommenden Schifahrer ermöglicht ist.

Art. 4

Beschilderung

Die Pisten müssen mit einer eigenen Beschilderung ausgestattet sein, die in der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz festgesetzt wird.

Der Präsident des Regionalausschusses verfügt mit Dekret die Entfernung der mißbräuchlich aufgestellten Tafeln und Schilder.

Art. 5

Technisches Organ

Beim Regionalassessorat für Fremdenverkehr werden zwei Fachkommissionen, die für das Gebiet der Provinz Trient bzw. Bozen zuständig sind, als beratendes Organ der Regionalverwaltung auf dem Sachgebiet der Schipisten errichtet. In jeder Kommission wird der Vorsitz vom Regionalassessor, dem das Sachgebiet des Fremdenverkehrs übertragen ist, oder in dessen Auftrag vom zuständigen Landesassessor geführt.

Jeder Kommission gehören weiterhin an:

- a) ein Beamter der höheren Laufbahn, technischer Stellenplan, des Generalinspektorates für Transporte;
- b) ein Beamter der höheren Laufbahn, technischer Stellenpan, der Forstwirtschaft;
- c) ein vom Landesauschuß vorgeschlagener Vertreter der entsprechenden Provinz, der für Raumordnung und Landschaftsschutz zuständig ist;
- d) ein Vertreter des gesamtstaatlichen Verbandes der Transportunternehmen (FENIT);
- e) ein Vertreter des italienischen Wintersportverbandes (FISI);
- f) ein von der Vereinigung der Schischulen und Schilehrer vorgeschlagener Vertreter der Schilehrer;

die Befugnisse eines Schriftführers übt ein Beamter der Regionalabteilung für Fremdenverkehr aus.

Die Mitglieder der Kommission werden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf Vorschlag der betroffenen Körperschaften und Vereinigungen und nach Beschluß des Regionalausschusses ernannt.

Le Commissioni sono validamente costituite con la presenza di almeno cinque membri e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La composizione della Commissione competente per la provincia di Bolzano deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici quali sono rappresentati nel Consiglio provinciale di Bolzano.

Le Commissioni rimangono in carica per la durata di cinque anni.

Ai componenti le Commissioni spettano i compensi di cui alla legge regionale 5 gennaio 1954, n. 1, e successive modificazioni.

TITOLO II

Riconoscimento ufficiale delle piste

Art. 6

Domanda per il riconoscimento

Chiunque intenda costruire una pista od ottenere il riconoscimento di una già esistente, deve presentare all'Assessorato regionale che sovrintende al turismo apposita domanda, corredata del progetto, di una relazione illustrativa e dei documenti legali attestanti la disponibilità dei terreni ricadenti nel tracciato della pista.

Il progetto è costituito da:

- 1) riproduzione del tracciato su scala 1:5000 su carta topografica;
- 2) riproduzione del tracciato su mappa catastale, firmata da un tecnico abilitato;
- 3) profilo altimetrico su scala 1:1000, con indicate le pendenze trasversali della pista ogni dieci metri di dislivello;
- 4) descrizione e schemi delle eventuali opere da effettuarsi.

Dovranno inoltre essere indicati gli eventuali mezzi di risalita, in esercizio o in progetto, con la specificazione della portata oraria degli stessi.

Qualora il richiedente non abbia la disponibilità di tutti o parte dei terreni, nella domanda dovrà chiedere che venga costituita la servitù di cui all'articolo 9 e dovrà indicare i terreni a carico dei quali la servitù viene richiesta.

Il procedimento per l'imposizione della servitù è regolato dalla legge regionale 17 maggio 1956, n. 7.

Die Kommissionen sind bei Anwesenheit von wenigstens fünf Mitgliedern beschlußfähig; ihre Beschlüsse werden mit der Zustimmung der Mehrheit der Anwesenden gefaßt.

Die Zusammensetzung der für die Provinz Bozen zuständigen Kommission muß dem Bestand der Sprachgruppen angepaßt werden, wie sie im Landtag von Bozen vertreten sind.

Die Kommissionen bleiben für die Dauer von fünf Jahren im Amt.

Den Mitgliedern der Kommissionen gebühren die Vergütungen nach dem Regionalgesetz vom 5. Januar 1954, Nr. 1 und den nachfolgenden Abänderungen.

II. TITEL

Amtliche Anerkennung der Pisten

Art. 6

Anerkennungsgesuch

Wer eine Piste zu errichten oder die Anerkennung einer bereits bestehenden Piste zu erlangen beabsichtigt, muß beim Regionalassessorat für Fremdenverkehr ein eigenes Gesuch, versehen mit dem Plan, einem erläuternden Bericht und den rechtlichen Unterlagen, mit denen die Verfügbarkeit der in die Trasse der Piste fallenden Grundstücke nachgewiesen wird, einreichen.

Der Plan besteht aus:

1. Trassenführung auf topographischer Karte im Maßstab 1:5.000;
2. Trassenführung auf der Katastermappe, unterzeichnet von einem befähigten Techniker;
3. Längsprofil im Maßstab 1:1.000 mit Angabe der Querneigungen der Piste je zehn Meter Höhenunterschied;
4. Beschreibung und Entwürfe der allenfalls auszuführenden Bauten.

Weiterhin müssen die allenfalls in Betrieb befindlichen oder geplanten Aufstiegsmittel mit dem Hinweis auf ihre Stundenleistung angegeben werden.

Falls der Antragsteller nicht die Verfügungsgewalt über alle oder einen Teil der Grundstücke besitzt, muß er im Gesuch beantragen, daß die Dienstbarkeit nach Art. 9 errichtet werde, und die Grundstücke angeben, zu deren Lasten die Dienstbarkeit beantragt wird.

Das Verfahren zur Auferlegung der Dienstbarkeit ist im Regionalgesetz vom 17. Mai 1956, Nummer 7 geregelt.

Art. 7

Parere delle Commissioni

L'Assessorato regionale che sovraintende al turismo trasmette la domanda alla Commissione tecnica competente per territorio, prevista dall'articolo 5, la quale, previo sopralluogo da parte di uno o più componenti, a ciò di volta in volta delegati, esprime il suo parere:

- a) sulla opportunità della pista in relazione alle necessità turistiche ed allo sviluppo dello sport invernale della zona interessata, nonchè in relazione agli eventuali impianti di risalita;
- b) sui requisiti tecnici, sulla portata e sulla segnaletica che caratterizzeranno la pista ai fini di accertare la rispondenza della stessa alle condizioni di legge;
- c) sulle condizioni di sicurezza sotto l'aspetto idrogeologico;
- d) sulla categoria (campo scuola A, B, C e D) alla quale sarà da ascrivere la pista.

La Commissione, nell'esprimere il suo parere, può suggerire eventuali obblighi da prescrivere per l'apprestamento e la manutenzione della pista.

Art. 8

Benestare

Il Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della Giunta medesima, sentito il parere di cui all'articolo precedente, rilascia, con proprio decreto, ove ne ricorrano le condizioni, il benestare dell'Amministrazione all'apprestamento della pista, fissando i termini di ultimazione dell'opera.

Nel caso del quarto comma dell'articolo 6, il decreto con il quale viene rilasciato il benestare equivale a dichiarazione di pubblica utilità della pista.

Art. 9

Servitù di pista

La servitù di pista conferisce le seguenti facoltà;

- a) eseguire sul terreno le opere di sbancamento, livellamento e bonifica descritte nel progetto approvato e prescritte dalla Commissione con il parere di cui al precedente articolo 7;
- b) eseguire le opere di taglio di alberi e rami necessari per il migliore esercizio della pista;

Art. 7

Gutachten der Kommissionen

Das Regionalassessorat für Fremdenverkehr übermittelt das Gesuch der im Art. 5 vorgesehenen, örtlich zuständigen, Fachkommission, die nach Ortsaugenschein durch ein oder mehrere von Fall zu Fall beauftragte Mitglieder ihr Gutachten abgibt:

- a) über die Zweckmäßigkeit der Piste in bezug auf die Erfordernisse des Fremdenverkehrs und die Entwicklung des Wintersports im betroffenen Gebiet sowie in bezug auf die allfälligen Aufstiegsanlagen;
- b) über die technischen Voraussetzungen, über die Leistung und die Beschilderung, welche die Piste kennzeichnen, um zu ermitteln, ob sie den gesetzlichen Bedingungen entspricht;
- c) über die Sicherheitsbedingungen in hydrogeologischer Hinsicht;
- d) über die Kategorie (Übungshang, A, B, C und D), unter der die Piste einzutragen ist.

Bei der Abgabe ihres Gutachtens kann die Kommission allfällige Verpflichtungen empfehlen, die für die Anlegung und die Instandhaltung der Piste vorzuschreiben sind.

Art. 8

Zustimmung

Nach Anhörung des Gutachtens gemäß dem vorhergehenden Artikel gibt der Präsident des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses, falls die Bedingungen zutreffen, mit eigenem Dekret die Zustimmung der Verwaltung zur Anlegung der Piste und setzt die Frist für ihre Fertigstellung fest.

Im Falle des vierten Absatzes des Art. 6 entspricht das Dekret, mit dem die Zustimmung gegeben wird, der Erklärung der Gemeinnützigkeit der Piste.

Art. 9

Pistendienstbarkeit

Die Pistendienstbarkeit räumt folgende Befugnisse ein:

- a) auf dem Gelände die im genehmigten Plan beschriebenen und von der Kommission mit dem Gutachten nach dem vorhergehenden Art. 7 vorgeschriebenen Abtragungs-, Planierungs- und Verbesserungsarbeiten durchzuführen;
- b) die für einen besseren Betrieb der Piste notwendigen Arbeiten zur Schlägerung von Bäumen und Entfernung von Ästen vorzunehmen;

- c) apporre sui margini della pista gli opportuni cartelli indicatori e ogni altro apprestamento di sicurezza;
- d) usare liberamente del terreno per il passaggio degli sciatori e per la manutenzione del manto nevoso durante il normale periodo di innevamento;
- e) inibire a chiunque - nel periodo di innevamento - durante i lavori di manutenzione, battitura e riassetto, l'accesso alla pista ed impedire altresì qualsiasi attività comunque pregiudizievole al regolare esercizio della pista.

Art. 10

Piste comuni

Chi intende far confluire una pista in altra già esistente e riconosciuta, dovrà assumere a proprie cure e spese l'esecuzione delle opere necessarie per conferire alla pista, che viene resa comune, i requisiti di cui all'articolo 3, lettera h), della presente legge, sopportando inoltre una parte proporzionale delle spese già fatte e di quelle richieste per la manutenzione dell'opera.

Alla relativa domanda, che dovrà essere redatta secondo quanto prescritto dall'articolo 6 e contenere gli impegni di cui al precedente comma, dovrà essere allegata una dichiarazione di consenso del titolare della pista riconosciuta. Ove manchi tale consenso, il richiedente potrà ottenere che la pista sia resa comune, ai sensi della legge 17 maggio 1956, n. 7.

Sulla determinazione delle opere necessarie e sulla suddivisione delle relative spese decide, con proprio decreto, sentita la Commissione competente per territorio di cui all'articolo 5, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima.

Con lo stesso provvedimento viene determinata l'incidenza percentuale delle spese di manutenzione a carico di ciascun contitolare.

Art. 11

Modificazione dell'esercizio della servitù

Il proprietario del terreno non può in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo più incomodo. Del pari il titolare della servitù non può fare cosa alcuna che aggravi la servitù medesima.

- c) am Pistenrand die zweckmäßigen Hinweistafeln anzubringen und jede weitere Sicherheitsvorkehrung zu treffen;
- d) das Gelände für das Schifahren und für die Instandhaltung der Schneedecke während der Zeit, in der die Piste in der Regel mit Schnee bedeckt ist, frei zu verwenden;
- e) jedermann in der Zeit, in der die Piste mit Schnee bedeckt ist, während der Pflege-, Anwalz- und Wiederherstellungsarbeiten den Zutritt zur Piste zu verbieten und außerdem jegliche Tätigkeit zu verhindern, die den ordnungsgemäßen Betrieb der Piste wie immer beeinträchtigen könnte.

Art. 10

Gemeinsame Pisten

Wer eine Piste in eine andere bereits bestehende und anerkannte einmünden zu lassen beabsichtigt, muß auf eigene Kosten die Durchführung der Arbeiten übernehmen, die notwendig sind, um für die Piste, welche zur gemeinsamen Piste wird, die Voraussetzungen nach Art. 3 Buchst. h) dieses Gesetzes zu schaffen, wobei er außerdem einen Verhältnisanteil der bereits getätigten und der für die Instandhaltung der Anlage erforderlichen Ausgaben bestreitet.

Dem entsprechenden Gesuch, das gemäß den Vorschriften des Art. 6 abgefaßt werden und die Verpflichtungen nach dem vorhergehenden Absatz enthalten muß, ist eine Erklärung über die Zustimmung des Inhabers der anerkannten Piste beizulegen. Falls diese Zustimmung fehlt, kann der Antragsteller im Sinne des Gesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7 erlangen, daß die Piste zur gemeinsamen werde.

Über die Festsetzung der notwendigen Arbeiten und über die Aufteilung der entsprechenden Ausgaben entscheidet der Präsident des Regionalausschusses mit Dekret nach Anhörung der örtlich zuständigen Kommission gemäß Art. 5 und nach Beschluß des Ausschusses.

Mit derselben Maßnahme wird der prozentuelle Anteil an den Instandhaltungskosten zu Lasten eines jeden Mitinhabers festgesetzt.

Art. 11

Änderung der Ausübung der Dienstbarkeit

Der Grundeigentümer darf in keiner Weise die Ausübung der Dienstbarkeit einschränken oder unbequemer gestalten. Ebenso darf der Berechtigte nichts unternehmen, was die Dienstbarkeit erschwert.

Qualora il proprietario del fondo servente intenda eseguire sullo stesso innovazioni, costruzioni o impianti incompatibili con l'esercizio della servitù, dovrà offrire al titolare di questa, senza alcun supplemento di indennità, la disponibilità di altro terreno adatto all'esercizio della servitù, riconosciuto idoneo dalla Commissione competente per territorio, prevista dal precedente articolo 5.

Il cambiamento di terreno per l'esercizio della servitù può essere parimenti richiesto dal titolare di essa se questi provi che esso riesce di notevole vantaggio per la pista e di nessun danno al fondo.

Art. 12

Durata della servitù coattiva

La servitù di pista potrà avere una durata pari a quella richiesta, ma comunque non superiore ad anni dieci. Nel caso di pista servita di impianto di risalita, la durata della servitù può essere aumentata fino alla scadenza della concessione dell'impianto stesso.

Alla scadenza, la servitù - ove permanga il riconoscimento della pista - può essere rinnovata con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale, con nuova determinazione delle indennità secondo le norme previste dalla legge regionale 17 maggio 1956, n. 7.

Durante il procedimento di rinnovo il proprietario del fondo non può in alcun modo alterare la situazione del fondo stesso, nè impedire od ostacolare l'esercizio della servitù; egli ha diritto alla corresponsione dell'indennità temporanea.

Nel caso di cancellazione della pista dall'elenco di cui all'articolo 14, il fondo ritornerà gratuitamente nella piena disponibilità del proprietario nello stato in cui trovasi.

Art. 13

Accertamento tecnico

Eseguito l'apprestamento della pista, l'interessato deve comunicare all'Amministrazione regionale il completamento dell'opera.

L'Amministrazione regionale procede agli opportuni accertamenti, nominando uno o più tecnici che redigeranno apposito verbale.

Falls der Eigentümer des dienenden Grundstückes Neuerungen, Bauten oder Anlagen auf diesem auszuführen gedenkt, die mit der Ausübung der Dienstbarkeit unvereinbar sind, muß er dem Berechtigten ohne jeden Entschädigungszuschlag die Verfügbarkeit eines anderen, zur Ausübung der Dienstbarkeit geeigneten Grundstückes anbieten das von der im vorhergehenden Art. 5 vorgesehenen örtlich zuständigen Kommission als geeignet anerkannt wurde.

Das Wechseln des Grundstückes für die Ausübung der Dienstbarkeit kann ebenfalls vom Berechtigten beantragt werden, wenn dieser nachweist, daß es für die Piste einen erheblichen Vorteil und für das Grundstück keinerlei Schaden bedeutet.

Art. 12

Dauer der Zwangsdienstbarkeit

Die Dauer der Pistendienstbarkeit kann der beantragten Dauer entsprechen, darf aber jedenfalls zehn Jahre nicht überschreiten. Bei einer mit Aufstiegsanlage versehenen Piste kann die Dauer der Dienstbarkeit bis zum Ablauf der Bewilligung der Anlage verlängert werden.

Die Dienstbarkeit kann, sofern die Anerkennung der Piste aufrecht bleibt, bei ihrem Ablauf mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses erneuert werden, wobei die Entschädigungen nach den Bestimmungen des Regionalgesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7 neu festgesetzt werden.

Während des Erneuerungsverfahrens darf der Grundeigentümer den Zustand des Grundstückes in keiner Weise verändern und die Ausübung der Dienstbarkeit weder verhindern noch behindern; er hat Anspruch auf die Entrichtung der zeitweiliger Entschädigung.

Bei Streichung der Piste aus dem Verzeichnis nach Art. 14 kehrt das Grundstück unentgeltlich in dem Zustand, in dem es sich befindet, in die volle Verfügungsgewalt des Eigentümers zurück.

Art. 13

Technische Ermittlung

Nach Anlegung der Piste muß der Betroffene deren Fertigstellungen der Regionalverwaltung mitteilen.

Die Regionalverwaltung sorgt für die zweckdienlichen Ermittlungen, wozu sie einen oder mehrere Techniker ernannt, die eine eigene Niederschrift verfassen.

I tecnici sono nominati di volta in volta dall'Assessore che sovrintende al turismo, su designazione della Commissione competente per territorio di cui al precedente articolo 5.

Per dette prestazioni può essere concesso un assegno compensativo ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 5 gennaio 1954, n. 1.

Art. 14

Riconoscimento ed elenco ufficiale

Sulla base delle risultanze favorevoli dell'accertamento tecnico, il Presidente della Giunta regionale provvede, con proprio decreto, al riconoscimento ed alla classificazione della pista e ne ordina l'iscrizione in un elenco ufficiale istituito e conservato presso l'Assessorato che sovrintende al turismo.

Nell'elenco stesso vengono indicati i titolari del riconoscimento, le caratteristiche tecniche della pista e i limiti temporali di disponibilità dei terreni.

Su richiesta degli interessati o d'ufficio, l'Amministrazione regionale può disporre periodiche revisioni delle piste. Può inoltre, con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentite le Commissioni competenti per territorio, di cui all'articolo 5, prescrivere le modifiche che si rendessero necessarie e disporre la cancellazione dall'elenco di quelle piste che abbiano cessato di presentare i requisiti prescritti dalla presente legge.

Art. 15

Conflitto di interessi

Nel caso di interferenze tra impianti di risalita e piste di discesa tali da non permettere la coesistenza, decide il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, sentita la Commissione consultiva competente per territorio, di cui all'articolo 5 della presente legge, nonchè l'organo consultivo regionale per gli impianti a fune.

TITOLO III

Manutenzione delle piste

Art. 16

Assunzione della manutenzione

Ove la pista non presenti, anche temporaneamente, per qualsiasi ragione, i requisiti di percorribilità previsti dalla presente legge e dal regolamento

Die Techniker werden von Fall zu Fall vom Assessor für Fremdenverkehr auf Vorschlag der örtlich zuständigen Kommission nach dem vorhergehenden Art. 5 ernannt.

Für diese Leistungen kann eine Vergütung im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 5. Januar 1954, Nr. 1 gewährt werden.

Art. 14

Anerkennung und amtliches Verzeichnis

Auf Grund der günstigen Ergebnisse der technischen Ermittlung sorgt der Präsident des Regionalausschusses mit Dekret für die Anerkennung und Einstufung der Piste und ordnet deren Eintragung in ein amtliches Verzeichnis an, das beim Assessorat für Fremdenverkehr eingerichtet und geführt wird.

In dem Verzeichnis werden der Anerkennungsinhaber, die technischen Merkmale der Piste und die zeitliche Begrenzung der Verfügungsgewalt über die Grundstücke angegeben.

Die Regionalverwaltung kann auf Antrag der Betroffenen oder von Amts wegen wiederkehrende Prüfungen der Pisten verfügen. Sie kann ferner mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Anhörung der örtlich zuständigen Kommissionen nach Art. 5 die sich als notwendig erweisenden Änderungen vorschreiben und die Löschung jener Pisten aus dem Verzeichnis verfügen, für welche die in diesem Gesetz vorgeschriebenen Voraussetzungen nicht mehr zutreffen.

Art. 15

Interessenwiderstreit

Falls Überschneidungen von Aufstiegsanlagen mit Abfahrtpisten deren gleichzeitiges Bestehen unmöglich machen, entscheidet der Präsident des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses und nach Anhörung der beratenden örtlich zuständigen Kommission nach Art. 5 dieses Gesetzes sowie des beratenden Organs der Region für Seilbahnen.

III. TITEL

Instandhaltung der Pisten

Art. 16

Übernahme der Instandhaltung

Falls die Piste auch nur zeitweilig aus irgendeinem Grund die in diesem Gesetz und in der Durchführungsverordnung vorgesehenen Befahrbarkeits-

di esecuzione, il titolare della stessa dovrà provvedere ad apporre, sia sulla pista che alle stazioni degli impianti di risalita adducanti alla pista, appositi avvisi secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione.

Il titolare della pista ha l'obbligo di curare che la stessa durante il periodo di innevamento, sia munita della prescritta segnaletica e mantenga le caratteristiche e i requisiti tecnici voluti dalla presente legge.

Le norme per la manutenzione in relazione anche alle possibili condizioni di esercizio, saranno stabilite con il regolamento di esecuzione, da emanarsi entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

In caso di prolungata o ripetuta negligenza, il Presidente della Giunta regionale dispone la revoca del riconoscimento.

Art. 17

Norma finanziaria

Le spese per il funzionamento delle Commissioni tecniche e le spese previste dal precedente articolo 13, fanno carico per il corrente esercizio al capitolo 340 dello stato di previsione della spesa della Regione per l'esercizio finanziario medesimo, il cui stanziamento presenta sufficiente disponibilità, e per gli esercizi successivi ai corrispondenti capitoli dei bilanci per gli anni finanziari medesimi.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 13 luglio 1970

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto:

Il Commissario del Governo
SCHIAVO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 1970, n. 491/A

Assunzione in manutenzione da parte della Provincia di Bolzano di un gruppo di strade comunali a sensi della legge regionale 16 novembre 1956, n. 19.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL TRENINO - ALTO ADIGE

merkmale nicht aufweist, muß ihr Inhaber sowohl auf der Piste als auch an den Stationen der zur Piste führenden Aufstiegsanlagen eigene Hinweise nach den in der Durchführungsverordnung vorgesehenen Einzelheiten anbringen.

Der Inhaber der Piste ist verpflichtet, dafür zu sorgen, daß sie während der Zeit, in der sie mit Schnee bedeckt ist, mit der vorgeschriebenen Beschilderung versehen ist und die in diesem Gesetz vorgesehenen Merkmale und Voraussetzungen beibehält.

Die Vorschriften für die Instandhaltung werden, auch im Zusammenhang mit den möglichen Betriebsbedingungen, in der Durchführungsverordnung festgelegt, die innerhalb von drei Monaten nach Inkrafttreten dieses Gesetzes zu erlassen ist.

Bei andauernder oder wiederholter Nachlässigkeit verfügt der Präsident des Regionalausschusses den Widerruf der Anerkennung.

Art. 17

Finanzielle Bestimmung

Die Ausgaben für die Tätigkeit der Fachkommissionen und die im vorhergehenden Art. 13 vorgesehenen Ausgaben werden für das laufende Finanzjahr dem Kap. 340 des Voranschlages der Ausgaben der Region für dasselbe Finanzjahr, dessen Ansatz eine ausreichende Verfügbarkeit aufweist, und für die nachfolgenden Finanzjahre den entsprechenden Kapiteln der Haushalte für diese Finanzjahre angelastet.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 13. Juli 1970

Der Präsident des Regionalausschusses
GRIGOLLI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SCHIAVO

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 5. März 1970, Nr. 491/A

Übernahme einer Anzahl von Gemeindestraßen zur Instandhaltung durch die Provinz Bozen im Sinne des Regionalgesetzes vom 16. November 1956, Nr. 19.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES
TRENINO - TIROLER ETSCHLAND